



Data della deliberazione

19 marzo 2015

N. 5/CD

OGGETTO:

Adozione del “Codice Etico e Comportamentale” dei dipendenti del Consorzio per le Autostrade Siciliane, ai sensi dell’art. 51, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n° 165.

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di marzo, alle ore 10,00, presso gli uffici del Consorzio per le Autostrade Siciliane siti in Messina, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, dott. Rosario Faraci e con l'intervento dei signori:

- | | |
|-------------------------------|--------------|
| - avv. Antonino Gazzara | - Componente |
| - dott.ssa Marina Rosa Marino | - Componente |

Capitolo	
Esercizio	
Impegno	
Ammontare dello stanziamento Somme precedentemente impegnate	_____
Disponibilità Impegno della presente delibera	_____
Disponibilità residua	
Il Direttore dei Serv.Finanziari	

Assolve le funzioni di segretario il Dirigente Generale ing. Salvatore Perrone

O M I S S I S

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge 6/11/2012 n° 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

CONSIDERATO che la predetta norma impone alle Pubbliche Amministrazioni – individuate all'art. 1, comma 2, del D. Lgv. 30/3/2001 n° 165 – di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, soprattutto per quegli aspetti della competenza amministrativa, che comportino l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possano dar corso a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate ed ai ruoli ricoperti, sia sotto il profilo di governo, sia sotto il profilo gestionale.

CHE l'art. 54, comma 5, del citato d. lgs. n° 165/2001, definisce le linee guida, i criteri e i modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione, ai fini dell'adozione dei singoli *"Codici di comportamento"* che rappresentano una delle *"azioni e misure"* principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, e pertanto il *"Codice Etico e Comportamentale"* costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ogni amministrazione;

CHE detto *"Codice Etico e Comportamentale"* costituisce parte integrante del *"Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione"* che si andrà ad adottare.

VISTO lo schema di *"Codice Etico e Comportamentale"*, redatto ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgv. n° 165/2001 – propedeutico, altresì, al P.T.P.C. –.

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale in calce al presente provvedimento.

D E L I B E R A

APPROVARE lo schema di *"Codice Etico e Comportamentale"*, allegato al presente atto; ed in conseguenza

ADOTTARE il *"Codice Etico e Comportamentale"*.

TRASMETTERE la presente deliberazione all'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, Servizio 13 – Vigilanza Enti.

TRASMETTERE il presente atto ai Dirigenti e ai Responsabili dei Servizi perché venga assicurato all'adottato "Codice" la massima diffusione tra i dipendenti del Consorzio e perché lo stesso venga pubblicato sul sito istituzionale nelle forme richieste dalla normativa.

IL DIRETTORE GENERALE

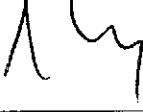
VISTO quanto esposto in premessa.

ESPRIME parere *favorevole* in ordine all'adozione del presente provvedimento.

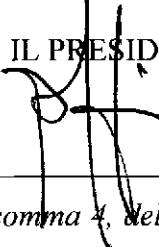
Il Direttore Generale
Ing. Salvatore Perrone



IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge regionale 3/11/1994 n° 44.



Consorzio per le AUTOSTRADE SICILIANE

CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE

PREMESSA

Il Consorzio Autostrade Siciliane (CAS), costruisce e gestisce le tratte autostradali nell'ambito regionale siciliano, svolgendo una funzione fondamentale a supporto della mobilità, delle attività produttive, delle comunicazioni, del commercio, del turismo e quindi dello sviluppo sociale ed economico della Regione Sicilia.

In questo contesto, l'obiettivo primario del Consorzio si fonda sull'ampliamento della rete regionale, sull'implementazione della sicurezza stradale e sull'attuazione di livelli funzionali di gestione efficiente; efficace ed imparziale.

Al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali il CAS si ispira per raggiungere i propri obiettivi e i principi etici ed operativi rilevanti ai fini della prevenzione dei reati considerati dal Decreto Presidente della Repubblica n° 62 del 16/4/2013, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30/3/2001 n°165, è stato predisposto il Codice Etico (il "Codice") la cui osservanza è di primaria importanza e imprescindibile per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Consorzio e, ancor prima, la soddisfazione degli utenti; fattori tutti che costituiscono i fondamenti di operatività e ruolo dell'Ente sul territorio della Regione Siciliana e nella rete della mobilità nazionale.

Le attività del CAS devono, quindi, essere svolte nel rispetto di tutte le disposizioni di legge e dei principi di onestà, affidabilità, imparzialità, lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede.

Ai fini del raggiungimento dei suddetti fini i dipendenti del CAS e tutti coloro che cooperano all'esercizio della rete gestita sono tenuti al rispetto delle regole aziendali e dei precetti stabiliti nel presente Codice, mettendo a disposizione del Consorzio tutto il proprio bagaglio tecnico, professionale ed etico.

Ciascun dipendente è tenuto a conoscere il Codice e a contribuire attivamente alla sua osservanza. A tal fine il CAS, per quanto di propria competenza, si impegna a garantire la massima diffusione del Codice ed a fornire adeguati strumenti di informazione in ordine ai contenuti dello stesso.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice sarà perseguito e sanzionato in quanto contrario ai principi dei normativi vigenti e a quelli specificamente adottati dal Consorzio. Il CAS vigilerà sull'osservanza delle norme contenute nel Codice, assicurando altresì la trasparenza delle operazioni e delle azioni correttive poste in essere in caso di violazione.

PRINCIPI GENERALI

Le norme del Codice si applicano ai dipendenti del Consorzio e a tutti coloro che cooperano al perseguitamento delle finalità e dei principi del Consorzio, nel contesto delle relazioni che essi intrattengono con il Consorzio medesimo.

I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice – come in appresso individuati – nel fissare gli obiettivi delle attività del Consorzio, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione del personale del Consorzio. Del pari i Dirigenti, nel dare concreta attuazione all’attività di direzione delle attività gestite dal CAS, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, anche nei confronti dei terzi che entrano in contatto con il Consorzio stesso. I dipendenti e i collaboratori non subordinati del Consorzio, nonché i partner in relazioni d’affari e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali con il CAS, sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice.

Ciascun dipendente dovrà svolgere con onestà, impegno e rigore professionale le proprie funzioni e dovrà, altresì, operare nel rispetto della legalità.

I criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto dovranno improntare i rapporti tra i dipendenti, di qualsiasi livello, e tra questi ed i terzi estranei al CAS.

Le azioni, le operazioni, le negoziazioni – ed in genere qualsiasi altra attività – poste in essere dai dipendenti del Consorzio nello svolgimento dell’attività lavorativa, dovranno essere informate alla correttezza gestionale, alla trasparenza e completezza delle informazioni ed alla conformità alle procedure interne.

Impegni del Consorzio

Attraverso un impegno prioritario, il Consorzio assicura:

- la massima diffusione del Codice presso i dipendenti ed i collaboratori;
- la diffusione di strumenti conoscitivi, di formazione e di chiarimento circa l’interpretazione del Codice;
- l’aggiornamento del Codice;
- l’attivazione di una funzione di auditing interno nel caso di violazioni del Codice.

Obblighi dei dipendenti e dei collaboratori

Ogni dipendente o collaboratore ha il dovere di conoscere le norme contenute nel Codice e ha l’obbligo di:

- astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice;
- riferire ai propri superiori qualsiasi notizia relativa alle violazioni del Codice nell’ambito dell’attività del Consorzio;
- collaborare con le strutture deputate al controllo interno alla verifica delle violazioni;
- non intraprendere altro genere di iniziative contrarie ai contenuti del Codice.

Ciascun dipendente o collaboratore dovrà, nei confronti dei terzi che entrano in rapporto con il CAS:

- informarli adeguatamente circa le disposizioni del presente Codice;
- esigere il rispetto delle disposizioni del Codice nello svolgimento delle attività per le quali essi siano in relazione con il Consorzio;
- adottare le iniziative qui previste per il caso di mancato adempimento, da parte di terzi, dell’obbligo di conformarsi alla disposizioni contenute nel Codice.

Efficacia del Codice e conseguenze delle sue violazioni

L’osservanza delle norme contenute nel Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i dipendenti del CAS – ai sensi dell’articolo 2104 del codice civile – nonché per i collaboratori non subordinati.

L’adozione da parte di un dipendente del Consorzio di un comportamento che disattenda le presenti norme costituisce, inoltre, violazione dell’obbligo dei lavoratori di eseguire con la diligenza i compiti loro affidati, di assumerne la personale responsabilità e di attenersi alle direttive del CAS, così come previsto dal Contratto di lavoro regionale.

Le sanzioni irrogabili verranno applicate nel rispetto di quanto previsto dal sistema disciplinare aziendale e dalle procedure previste dal Contratto di lavoro regionale.

Il CAS si impegna a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni per le violazioni del Codice – proporzionali rispetto alla gravità delle infrazioni stesse – conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

La competitività e la concorrenzialità del Consorzio sono strettamente correlate all’efficienza degli uomini e dei mezzi che, tra loro integrati, risultino idonei a raggiungere con efficacia gli obiettivi individuati.

Obiettivo primario del CAS e di coloro che lo dirigono è quello di proporre e realizzare progettazioni ed investimenti finalizzati a preservare ed accrescere il patrimonio aziendale senza sacrificare la specificità di ogni singolo apporto.

Il CAS per il raggiungimento dei propri obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;
- osservanza delle più rigorose regole comportamentali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali;
- onestà, trasparenza ed affidabilità;
- egualianza ed imparzialità nel trattamento dei clienti, dipendenti e collaboratori non subordinati;
- lealtà, correttezza e buona fede;
- rispetto dei propri dipendenti e collaboratori non subordinati, e delle persone in generale;
- tutela dell’ambiente e sicurezza, con riferimento anche a quella sul luogo di lavoro.

Ciascun dipendente, consulente, fornitore, partner in relazioni d’affari di lungo periodo e chiunque abbia rapporti con il Consorzio è tenuto ad osservare i Principi sopra elencati.

Il Consorzio non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi manifesti di non voler rispettare i Principi.

Nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative il dipendente dovrà astenersi dallo svolgere attività che non siano nell'interesse del Consorzio.

Ciascun dipendente può partecipare, fuori dall'orario e della sede di lavoro, ad attività diverse da quelle svolte nell'interesse del Consorzio, purché si tratti di attività consentite dalla legge e compatibili con gli obblighi assunti in qualità di dipendenti.

I dipendenti devono, tuttavia, evitare tutte quelle attività che siano o che comunque appaiano in conflitto di interessi con il Consorzio o che possano, comunque, interferire con la loro capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse del Consorzio, ovvero per le quali esistano evidenti ragioni di opportunità.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituiscono conflitto di interessi:

- la cointeressenza – palese od occulta – del dipendente o di suoi familiari in attività di fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli dell'azienda;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e comunque in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazioni d'opera e prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'azienda;
- la conclusione, il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti riferibili al Consorzio che abbiano come controparte familiari o soci del dipendente, ovvero persone giuridiche di cui egli sia titolare o a cui egli sia comunque interessato.

RAPPORTI CON I TERZI

Rapporti con i collaboratori non subordinati

Ogni dipendente, in relazione alle proprie funzioni, avrà cura di:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i collaboratori non subordinati;
- selezionare accuratamente persone e imprese qualificate e con buona reputazione;
- riferire tempestivamente al proprio superiore e in ordine ad eventuali violazioni del Codice da parte di collaboratori non subordinati;
- menzionare espressamente, in tutti i contratti di collaborazione non subordinata, l'obbligo di attenersi ai Principi del Codice.

I collaboratori non subordinati sono tenuti al rispetto dei Principi contenuti nel Codice.

Rapporti con i clienti e i fornitori

In virtù di tutte le norme poste a tutela della concorrenza e del mercato, è fatto obbligo ai dipendenti del Consorzio di:

- attenersi alle disposizioni del Codice;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla gestione dei rapporti con i clienti;

- fornire accurate, veritieri ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi offerti dal Consorzio, affinché il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Nei rapporti di appalto, acquisto ovvero di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai dipendenti del Consorzio di attenersi ai principi del presente Codice, nonché delle procedure interne, utilizzando la forma scritta. In ogni caso la selezione deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

In particolare i dipendenti del Consorzio devono:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- adottare nella selezione delle eventuali aziende fornitrici, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Il dipendente non potrà:

- ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- dare o ricevere, sotto alcuna forma, sia diretta che indiretta, regali, omaggi, ospitalità, salvo che il valore degli stessi sia tale da non compromettere l'immagine aziendale;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei al Consorzio, e dal medesimo a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Il dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio, o altra forma di beneficio, ed informarne il proprio superiore che ne darà comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o relativi a rapporti di carattere pubblicistico

Le relazioni del CAS con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Consorzio.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni e alle finalità prima indicate a ciò preposte e autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il CAS non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata.

In ogni caso nel corso di un rapporto anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, il Consorzio si impegna a:

- non offrire opportunità di lavoro e/o commerciali a favore del personale della Pubblica Amministrazione coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o a loro familiari;
- non offrire omaggi, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore;
- non sollecitare od ottenere informazioni riservate che compromettano l'integrità o la reputazione del Consorzio.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, non è consentito ai rappresentanti e/o dipendenti del CAS corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti e privati cittadini, con i quali il Consorzio intrattiene relazioni commerciali, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio. Atti di cortesia commerciale, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio (anche sotto forma di liberalità), sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio.

In ogni caso, tali atti devono sempre essere autorizzati ed adeguatamente documentati.

Rapporti con la Regione Siciliana, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed altri organi regolatori

Il CAS si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalla Regione Siciliana attraverso le funzioni espletate dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture di Organo vigilante le attività svolte dal Consorzio. Si impegna inoltre nei confronti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed a quelle impartite da ogni altra autorità per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività (per esempio, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, l'Autorità per la Vigilanza dei Lavori Pubblici, l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalii).

I dipendenti del CAS ottemperano ad ogni richiesta dell'Assessorato Regionale preposto e a quelle eventualmente proposte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e dagli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure istruttorie.

Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Il Consorzio non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'Ester, ad esclusione dei contributi consentiti sulla base di specifiche normative.

Tali contributi dovranno essere erogati in modo rigorosamente conforme alla legge e disposizioni vigenti e adeguatamente documentato.

Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra il CAS ed i mass media in genere spettano esclusivamente alle funzioni aziendali ed alle responsabilità a ciò delegate e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dal Consorzio.

I dipendenti non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In ogni caso, le informazioni e le comunicazioni relative al Consorzio e destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritieri, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

La partecipazione dei dipendenti, in nome del CAS o in rappresentanza dello stesso, a comitati e associazioni di ogni tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata dal Consorzio, nel rispetto delle procedure interne. I dipendenti che siano invitati, in nome del CAS o in rappresentanza dello stesso, a partecipare a convegni, congressi o seminari, o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere la previa autorizzazione del Direttore Generale circa i testi, le relazioni equalsiasi altro documento a tal fine predisposto.

Iniziative “non profit”

Il CAS favorisce le attività “non profit” al fine di testimoniare il proprio impegno ad attivarsi per la soddisfazione degli interessi diffusi meritevoli di apprezzamento sotto il profilo etico, giuridico e sociale delle comunità in cui esso opera.

I dipendenti del Consorzio, compatibilmente con le loro funzioni, sono tenuti a partecipare attivamente alla definizione delle singole iniziative intraprese, in coerenza e nel rispetto delle finalità del Consorzio stesso, e ad attuarle nel rispetto dei criteri di trasparenza ed onestà.

Nel rispetto dei Principi del CAS possono, quindi, essere erogati contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi che siano di elevato valore culturale o benefico di valenza nazionale.

Le sponsorizzazioni, che possono riguardare i temi del sociale, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire il Consorzio e per esso il Presidente del Consiglio Direttivo, deve prestare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale ed aziendale.

Governance del Consorzio Autostrade Siciliane

La reputazione è un valore di importanza fondamentale per il CAS. A tal fine è necessario che siano osservati, nell'interesse del Consiglio Direttivo, dei collaboratori non subordinati e di tutti coloro che entrano in relazioni d'affari e/o in contatto con il Consorzio, i principi di governance più idonei a garantire la migliore realizzazione delle finalità e attività prima indicate nel rispetto delle regole di buon governo, buone pratiche e delle disposizioni del Codice.

Il Consorzio si impegna ad osservare i più elevati standard di adeguamento ai principi di auto regolamentazione previsti dall'AISCAT, nonché il massimo livello di trasparenza e correttezza nella gestione ordinaria e straordinaria.

Registrazioni contabili

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata agli atti del Consorzio un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base dell'operazione medesima;
- l'agevole ricostruzione formale cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

Ciascun dipendente è, pertanto, tenuto a collaborare – per quanto di propria competenza – affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione del Consorzio sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.

Ciascuna registrazione contabile dovrà riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente e collaboratore non subordinato a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici.

I dipendenti e i collaboratori non subordinati del CAS, questi ultimi nella misura in cui siano a ciò deputati, che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente al proprio superiore, o persona di riferimento all'interno del Consorzio, che ne darà comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Controlli interni

Per “controlli interni” si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare, gestire, verificare e perseguire le attività del Consorzio con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, al fine di proteggere la struttura autostradale e i beni ad essa collegati, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del CAS veritiera e corrette.

È compito del Consorzio diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli ed orientata all'esercizio del controllo stesso.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i dirigenti del Consorzio saranno tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace e a renderne partecipi i loro sottoposti.

I dipendenti del CAS saranno, pertanto, tenuti, per quanto di loro competenza:

- alla definizione e al corretto funzionamento del sistema di controllo;
- a custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

L'auditing interno e le società di revisione contabile incaricate hanno libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento dell'attività di controllo interno e revisione contabile.

Antiriciclaggio

Né il CAS, né i propri dipendenti dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali, il Consorzio ed i propri dipendenti dovranno assicurarsi circa l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

A tal fine è istituito un sistema di qualificazione dei fornitori.

Il CAS si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

Risorse umane

Le risorse umane sono considerate elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo futuro del CAS.

Affinché le capacità e le competenze di ciascun dipendente possano essere valorizzate e ciascun dipendente possa esprimere il proprio potenziale, le funzioni aziendali competenti dovranno:

- applicare criteri di merito e di competenza professionale nell'adottare qualsiasi decisione nei confronti dei dipendenti;
- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo e paritario, indipendentemente da sesso, età, nazionalità, religione, etnia;
- garantire a ciascun dipendente eguali opportunità con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro con il Consorzio, inclusi, a titolo esemplificativo, i riconoscimenti professionali, le retribuzioni, i corsi di aggiornamento e formazione ecc.

I dipendenti devono essere a conoscenza del Codice e dei comportamenti da esso prescritti; a tal fine il Consorzio si impegna a porre in essere programmi di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche relative ai contenuti del Codice.

Il Consorzio si impegna a tutelare l'integrità psichica e fisica dei dipendenti, nel rispetto della loro personalità, evitando che gli stessi possano subire condizionamenti o disagi. A tal fine il Consorzio si riserverà, a tutela della propria immagine, il diritto di ritenere rilevanti anche quei comportamenti extra lavorativi che, per la loro risonanza, siano ritenuti offensivi per la sensibilità civile, ed interverrà per impedire atteggiamenti interpersonali ingiuriosi o diffamatori.

I dipendenti saranno, pertanto, tenuti a collaborare al mantenimento di un clima lavorativo di reciproco rispetto e a non porre in essere atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ciascuno.

Molestie sul luogo di lavoro

Il Consorzio esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

Il CAS non ammette molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

Ciascun dipendente deve astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o che sortiscano analogo effetto e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

Fumo

Il Consorzio si impegna a garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti; fermi restando i divieti di fumare nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza delle persone e la salubrità degli ambienti. In tutte le situazioni di particolare concentrazione lavorativa il Consorzio valuterà la condizione di chi avverte disagio fisico in presenza di fumo passivo sul posto di lavoro.

Il CAS si impegna a garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti, fermo restando il divieto di fumare, di cui all'art. 51 della legge 16/1/2003 n° 3 in base al quale è vietato fumare nei locali chiusi, ad eccezione di:

- quelli privati non aperti ad utenti o al pubblico;
- quelli riservati ai fumatori e come tali contrassegnati.

I luoghi di lavoro riservati ai fumatori dovranno essere dotati di impianti per la ventilazione e il ricambio di aria regolarmente funzionanti.

Il Consorzio è impegnato a contribuire allo sviluppo e al benessere dell'ambiente in cui opera, perseguitando costantemente la salvaguardia della salute dei dipendenti, degli altri collaboratori e delle fruitori tutti della struttura autostradale.

La gestione operativa delle attività industriali dovrà fare riferimento, nel rispetto della normativa vigente in tema di prevenzione e protezione ambientale, ai più adeguati criteri di salvaguardia dell’ambiente e di efficienza energetica, al fine di ridurne il relativo impatto nell’ambiente.

Il CAS contribuirà alla promozione e allo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, affinché siano studiati prodotti ed elaborati processi sempre più compatibili con l’ambiente ed orientati alla salvaguardia dell’incolumità dei fruitori dell’autostrada, nonché caratterizzati da una sempre maggiore attenzione alla sicurezza, alla salute dei dipendenti e alla tutela delle comunità in cui il Consorzio opera.

I dipendenti del CAS dovranno, nell’ambito delle proprie funzioni, partecipare attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell’ambiente e di tutela della salute e della sicurezza.

Informazioni riservate e tutela della privacy

Le attività del CAS richiedono costantemente l’acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di dati, documenti ed informazioni attinenti a negoziazioni, procedimenti, operazioni e contratti in cui il Consorzio sia parte.

Le banche dati del CAS possono contenere, inoltre, dati personali protetti dalla normativa a tutela della privacy, dati che non possono essere resi noti all’esterno ed infine dati la cui divulgazione potrebbe produrre danni allo stesso Consorzio.

Ciascun dipendente è quindi tenuto a tutelare la riservatezza e confidenzialità delle informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

Tutte le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai dipendenti attraverso le proprie mansioni appartengono al Consorzio e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgare senza la preventiva e specifica autorizzazione del superiore.

Ciascun dipendente dovrà:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle sue funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell’ambito delle procedure prefissate da parte del Consorzio ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni ai sensi di quanto prescritto dalle procedure prefissate da parte del Consorzio;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi.

Il Consorzio dal canto suo si impegna a proteggere le informazioni ed i dati relativi ai propri dipendenti e ai terzi, e ad evitare ogni uso improprio delle stesse, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgv. 30/6/2003 n° 196 (codice in materia di protezione dei dati personali).